



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62

In data 13/12/2022

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024 E 2025

L'anno 2022 addì 13 del mese di Dicembre alle ore 19.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, presso Palazzo Civico, si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

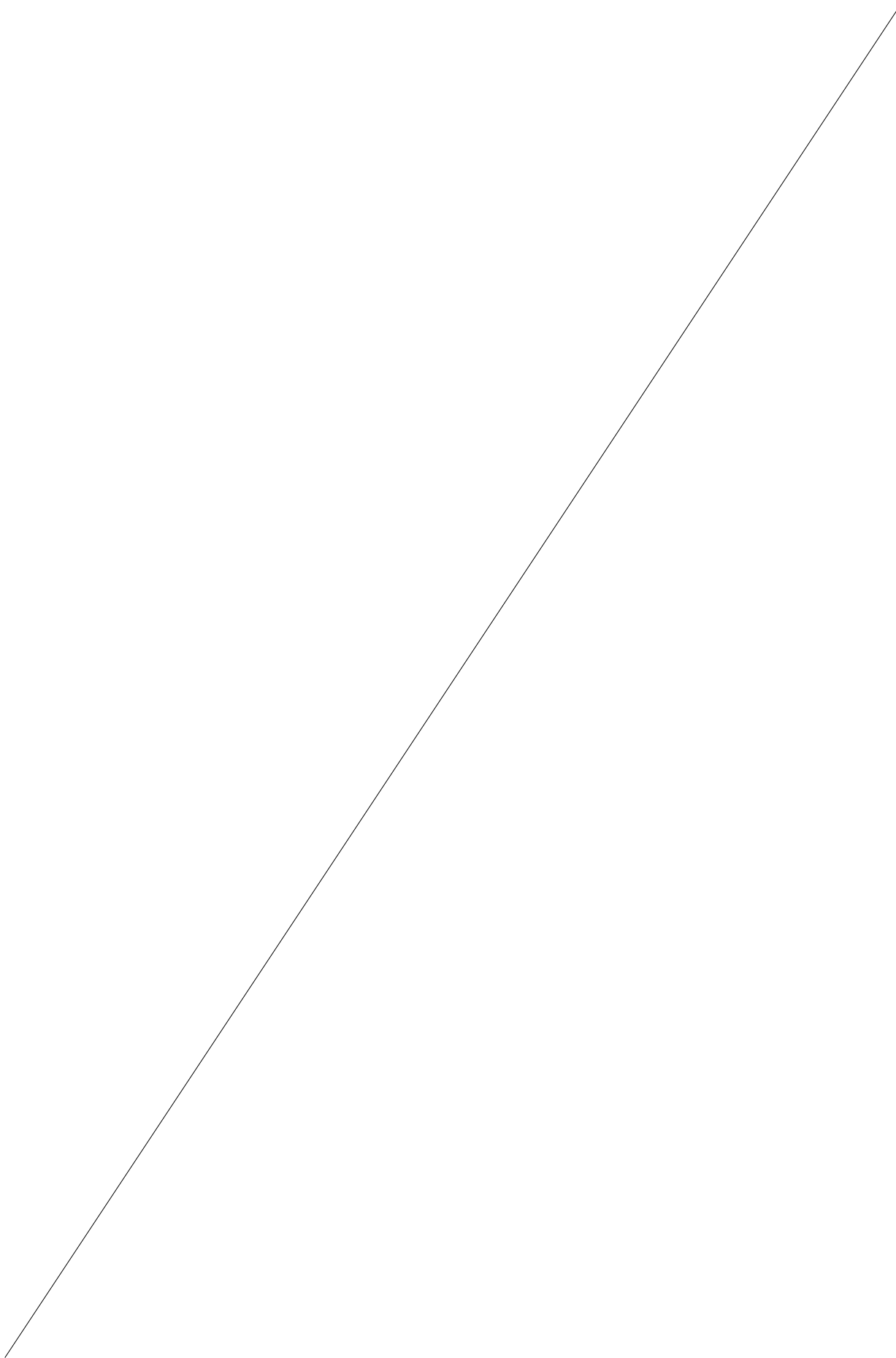
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Denis Ghiglione	Consigliere
2) Federico Garrone	Presidente Cons	19) Elisabetta Lombardi	Consigliere
3) Carlotta Laura Alfa Accomasso	Consigliere	20) Mario Malandrone	Consigliere
4) Domenica Aschiero	Consigliere	21) Roberto Migliasso	Consigliere
5) Renato Berzano	Consigliere	22) Michele Miravalle	Consigliere
6) Debora Biglia	Consigliere	23) Gianfranco Miroglio	Consigliere
7) Marco Bona	Consigliere	24) Carmen Maria Ottonelli	Consigliere
8) Mauro Bosia	Consigliere	25) Daniele Pelissero	Consigliere
9) Vittoria Briccarello	Consigliere	26) Elisa Pietragalla	Consigliere
10) Massimo Cerruti	Consigliere	27) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
11) Federico Cirone	Consigliere	28) Valter Amedeo Saracco	Consigliere
12) Paolo Emilio Crivelli	Consigliere	29) Marco Scassa	Consigliere
13) Antonino Falletta	Consigliere	30) Luciano Suter Sardo	Consigliere
14) Maria Ferlisi	Consigliere	31) Francesca Varca	Consigliere
15) Piero Ferrero	Consigliere	32) Roberto Venturini	Consigliere
16) Diego Furlanetto	Consigliere	33) Roberto Vercelli	Consigliere
17) Marco Galvagno	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Federico Garrone - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Paolo Morra.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Carlotta Laura Alfa Accomasso, Renato Berzano, Debora Biglia, Marco Galvagno, Michele Miravalle, Elisa Pietragalla.

Presenti n. 27



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024 E 2025

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 22/11/2022, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, contenente le disposizioni integrative e correttive del suddetto;

Visto il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ad oggetto: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visti altresì:

- La Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- Il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);
- Il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra estiva 2011);
- Il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo- semplificazioni 2011);
- Il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra estiva 2011 bis);
- Il D.lgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Il D.lgs. 149/2011 (sui premi e sanzioni, relazione di fine/ inizio mandato);
- La Legge 183/2011 (di stabilità 2012);
- Il D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 (Salva Italia);
- Il D.L. 216/2011 (milleproroghe anno 2012);
- Il D.L. 1/2012 convertito in legge 27/2012 (disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- Il D.L. 5/2012 convertito in legge 35/2012 (semplificazioni amministrative);
- Il D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012 (semplificazioni tributarie);
- Il D.L. 52/2012 convertito in legge n. 94/2012 (spending review 1);

- Il D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012 (misure per la crescita 1);
- Il D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 (spending review 2);
- Il D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 (misure per la crescita 2);
- Il D.Lgs. 192/2012 (recepimento della direttiva 2011/7/UE - pagamenti a 30 giorni);
- Il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento enti territoriali);
- La Legge 228/2012 (di stabilità 2013);
- La Legge 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);
- Il D.L. 35/2013 (disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali);
- La Legge 147/2013 (di stabilità 2014);
- La Legge 5/2014 disposizioni urgenti concernenti IMU);
- La Legge 23/2014 (delega fiscale);
- Il D.L. 16 convertito nella Legge 69/2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale);
- Il D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 (misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale);
- La Legge 190/2014 (di stabilità 2015);
- La Legge 208/2015 (di stabilità 2016);
- Il D.L. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016 (misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio);
- Il D.L. 193/2016 (disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili);
- La Legge 232/2016 (di Bilancio 2017);
- Il D.L. 244/2016, convertito nella Legge 19/2017 (milleproroghe);
- Il D.L. 50/2017, convertito nella Legge 96/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali,...);
- Il D.L. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 172 del 4/12/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili);
- Il Decreto Ministero Interno del 29 novembre 2017;
- Sentenza della Corte Costituzionale 29 novembre 2017, n. 247;

- La Legge di Bilancio 2018 (Legge 205 del 27/12/2017);
- Sentenza della Corte Costituzionale 17 maggio 2018, n. 101;
- Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 di concerto con Ministero Interno e Ministero Affari Regionali (Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato);
- La Legge di Bilancio 2019 (Legge 145 del 30/12/2018);
- La Legge di Bilancio 2020 (Legge 160 del 27/12/2019);
- La Legge di Bilancio 2021 (Legge 178 del 30/12/2020);
- La Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30/12/2021)

Dato atto che il 28 settembre 2022 il Consiglio dei ministri ha approvato la [Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza \(Nadef\) del 2022](#), che aggiorna le previsioni economiche di finanza pubblica. Il documento si limita all'analisi delle tendenze in corso e alle previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane a legislazione vigente senza definire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2023-2025. Le previsioni contenute nella NADEF, come quelle presenti nei precedenti documenti di programmazione, sono basate su un approccio prudentiale e non tengono conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure. Il documento rappresenta il *primo embrione* della Legge di Bilancio 2023;

La [Nota di aggiornamento al DEF 2022](#), presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni e dal Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti e approvata dal Consiglio dei ministri del 4 novembre 2022, aggiorna e integra la prima [Nota di aggiornamento al DEF 2022](#) presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri approvata dal Consiglio dei ministri del 28 settembre 2022.

Rispetto alla NADEF di settembre, la Nota di aggiornamento - versione rivista e integrata di novembre aggiorna il quadro programmatico di finanza pubblica per il triennio 2023-2025, rispetto a quello contenuto nel DEF 2022 dello scorso aprile, nonché rivede e integra i contenuti della NADEF approvata dal Governo Draghi, in particolare per quanto concerne l'aggiornamento del quadro macroeconomico tendenziale e il quadro di finanza pubblica.

Secondo il calendario dei lavori che portano alla definizione della Manovra, l'appuntamento successivo alla Nadef, è l'invio alla Commissione Europea di una sintesi del progetto di bilancio per il 2023 a cui segue la presentazione alle Camere del disegno di legge del bilancio dello Stato; La Legge di Bilancio 2023 da un lato potrà contare su un bacino di risorse più ristretto rispetto alle previsioni iniziali e dall'altro dovrà mettere in atto le prime risposte del nuovo Governo in un contesto di inflazione, crisi energetica e programma elettorale da affrontare con tempi record.

Contestualmente alla presentazione della NADEF di novembre, il Governo Meloni ha presentato la [Relazione al Parlamento](#) ai sensi dell'art. 6 della legge "rinforzata" n. 243 del 2012, con la quale, alla luce delle difficoltà connesse all'attuale crisi energetica e al fine di adottare misure di urgenza con cui contrastare gli effetti negativi dell'aumento dei prezzi dell'energia e i rischi legati alla

situazione geopolitica internazionale, si fa ricorso alla richiesta di autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento, la quale dovrà essere approvata a maggioranza assoluta dei membri di ciascuno dei due rami del Parlamento.

Richiamata la D.G.C. n. 430 del 28/10/2022 “APPROVAZIONE SCHEMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024 E 2025” ai sensi dell’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, comprendente i relativi riepiloghi triennali (**All. 1**), la Nota Integrativa (**All. 2**), la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (**All. 3**), il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2023/2025 (**All. 4**), l’elenco di cui all’art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 5**) e l’attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 6**);

Si evidenzia che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2023/2025 alla colonna *“previsioni definitive dell’anno precedente quello cui si riferisce il bilancio”* riportano le previsioni assestate dell’esercizio 2022 all’ultima variazione adottata;

Si rileva altresì che i valori presenti negli allegati degli schemi di bilancio 2023/2025 alla colonna *“residui presunti al termine dell’esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio”* riportano la consistenza dei residui esercizi precedenti alla data di elaborazione e che saranno oggetto di aggiornamento a seguito dell’attività gestionale propedeutica alla redazione del rendiconto 2022;

Precisato che il presente provvedimento approva le previsioni anno 2023/anno 2024/anno 2025 alle corrispondenti colonne;

Il contenuto del bilancio di previsione, così predisposto dovrà essere in seguito verificato rispetto alle novità che la legge di bilancio 2023, vorrà introdurre nello scenario economico finanziario degli enti locali;

Si precisa che per i motivi sopra enunciati la costruzione del Bilancio Previsionale 2023/2025 è predisposta a normativa vigente e eventuali modifiche ed integrazioni saranno oggetto di proposte emendative e/o variazioni successive a seconda dei tempi di approvazione della manovra;

Richiamato il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 18 maggio 2018 di concerto con Ministero Interno e Ministero Affari Regionali avente come oggetto *“Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato”* (pubblicato in G.U. n.132 del 9-6-2018) che modifica i principi contabili, in particolare il principio All. 4/1 Dlgs 118/2011 e s.m. ed i, al punto 8.2, relativo agli strumenti di programmazione, ove si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all’art. 2, comma 594 e 595, della legge n. 244/2007;

e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta ad euro 3.753.044,64 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un importo di euro 1.851.642,68 determinando una percentuale di copertura pari al 49,34% (art. 172 comma 1 lettera c del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.);
- alla revisione dei valori di mercato delle aree edificabili ai fini dell'IMU, del corrispettivo di monetizzazioni aree standard ed indirizzi per la determinazione dei criteri di calcolo delle indennità di esproprio;
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP e PIP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera b del Decreto legislativo 267/2000 e s.m. ed i.;
- ad istituire la scheda 114/2023 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2023 – Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute per attribuzione contributi finalizzati a interventi relativi ad edifici di culto;

Considerato:

- che il Rendiconto di Gestione 2021 è stato approvato con D.C.C. n. 22 del 26/04/2022;
- che le previsioni macroeconomiche approvate dal Governo rilevano che dopo sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre del 2022 ha portato il PIL a superare il livello medio del 2019, anno precedente alla crisi pandemica del COVID, le prospettive economiche appaiono ora meno favorevoli. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili alla crescita dei prezzi dell'energia, al repentino rialzo dei tassi di interesse in risposta alla salita dell'inflazione e alla situazione geopolitica. Tali previsioni determinano, per il prossimo anno un periodo di incertezza in ordine alla dinamica economica attesa nelle entrate delle famiglie. Si ritiene opportuno non adeguare in modo generalizzato ed automatico per l'anno 2023, il sistema tariffario, ma di confermarne i criteri ed i parametri di determinazione delle tariffe 2022, dell'impianto tariffario dei servizi a domanda individuale come da deliberazione Giunta Comunale n. 425 del 28/10/22;
- di procedere con propria proposta in data odierna di proporre al Consiglio l'introduzione di nuove tariffe ai servizi gestiti da Asp S.p.A.:
 - Sosta a Pagamento
 - Rimozione Forzata

- che per il 2023, a normativa vigente, l'addizionale è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale;
- l'imposta municipale propria in base alle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 27/7/2020 tenendo conto dell'esenzione prevista dall'art. 1, comma 751 delle L. 160/2019 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Restano assoggettati all'aliquota ordinaria dell'1,06% gli immobili merce delle imprese costruttrici che non possiedono i requisiti per accedere all'esenzione di cui al predetto comma 751;
- la Tassa sui rifiuti: si approvano nuove tariffe TARI per l'anno 2023, in conformità al PEF redatto ai sensi del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2), di cui alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, recante i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Dato inoltre atto che:

- le entrate correnti di natura tributarie ammontano per l'anno 2023 ad euro 47.956.105,71;
- i trasferimenti correnti sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite;
- i trasferimenti per funzioni delegate sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite e trovano corrispondenza nelle correlate spese le cui previsioni comprendono anche le quote di cofinanziamento comunale;
- le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, al netto degli oneri e del fondo svalutazione crediti, secondo i criteri individuati nel principio contabile n. 3, ammontano ad euro 1.348.863,73 , e, ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del decreto legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per un importo di euro 828.839,29 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 28/10/2022;
- La legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 460 prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi del titolo abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizioni di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione

del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Tale dispositivo permette di destinare parte dei proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

La stima del gettito è stata mantenuta in linea con la previsione dell'esercizio precedente.

A tal fine al Titolo IV dell'entrata sono previsti dei permessi di costruire e delle sanzioni pari ad euro 2.200.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per le finalità di cui sopra per euro 800.000,00;

- è previsto un fondo di riserva di euro 217.117,11 pari allo 0,3227 per cento del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
- è previsto un fondo di riserva di cassa di euro 240.000,00 pari allo 0,3082 per cento delle spese finali di cassa da quadro riassuntivo;
- al fine del monitoraggio delle misure di garanzia per il pagamento tempestivo dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dal D.lgs. 118/2011, è prevista l'iscrizione di un apposito fondo di euro 180.467,75;

Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni e al reclutamento di personale, la normativa di riferimento attualmente è costituita dal D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. e dalle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 27.07.2018 nonché dalle nuove linee di indirizzo adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 27 luglio 2022 (G.U. n. 215 del 15/9/2022);

Le facoltà assunzionali sono, ad oggi, definite dalle seguenti normative:

- l'art. 1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 che prevede l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- l'art. 3 D.L. n. 90/2014;
- l'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, cd. "Decreto crescita", che determina nuove capacità assunzionali basate sul principio della "sostenibilità finanziaria" e, in particolare, prevede che "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni"

(G.U. 27/04/2020 n. 108), contenente la disciplina di attuazione dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, applicabile con decorrenza dal 20 aprile 2020 e, in particolare:

- l'art. 1, contenente le definizioni di “spesa di personale” ed “entrate correnti” da considerare ai fini della determinazione del valore soglia;
- l'art. 4, comma 1, ai sensi del quale il valore soglia (individuato ai sensi dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019) per la fascia demografica cui è riconducibile il Comune di Asti è pari a 27,6%;
- l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il valore soglia superiore per la fascia demografica cui è riconducibile il Comune di Asti è pari a 31,6%;
- l'art. 6, comma 3, ai sensi del quale i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Il valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale registrata nel rendiconto 2021 e la media delle entrate correnti relative ai rendiconti 2019, 2020 e 2021 (considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione) è pari a 27,58 %, percentuale inferiore al valore soglia della propria fascia demografica;

Sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Si è dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata, poi, con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il Legislatore, infatti, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione finanziaria, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa), come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge n. 243 del 2012.

La riforma delle regole in parola, che ha trovato piena attuazione con l'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge di bilancio 2017, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato

il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente).

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal corrente esercizio, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia, nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Gli enti locali anche nel 2023 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio, non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 art. 1 L. 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal DLGS 118/2011.

Il bilancio di previsione prevede per il triennio 2023-2025, entrate e spese di competenza in misura tale da garantire il rispetto dell'equilibrio, come dimostrato dall' **All. 1**;

Si precisa che l'esatta quantificazione del fondo pluriennale vincolato potrà essere, all'occorrenza, definita in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2022;

Nel richiamare la Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 19/09/2022 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione 2023-2025", ove si considerano integralmente approvati gli atti di programmazione di cui ai punti precedenti, con la presente proposta si provvede a rimodulare gli atti di programmazione negli aspetti e contenuti di cui alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (**All. 3**), parte integrante del presente provvedimento;

Il Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce una sezione del D.U.P. 2023-2025 e della successiva nota di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e con la medesima si coordina la programmazione-finanziaria pluriennale.

Per dare fattiva operatività al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2023/2024/2025" si precisa inoltre quanto segue:

- 1) i beni immobili ricompresi nel piano vengono classificati come patrimonio disponibile a far tempo dalla data di esecutività del presente atto, in conformità del disposto del comma 2 art.58 del citato D.L. n.112/2008;
- 2) l'approvazione del Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n.112/08 convertito in Lg. n.133/08, ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;
- 3) il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni potrà essere modificato o integrato nel corso dell'anno, mediante deliberazione del Consiglio comunale, in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione inerenti fini istituzionali, al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per l'alienazione di immobili", fatto salvo il coordinamento con la programmazione-finanziaria pluriennale;
- 4) al "Settore Urbanistica Sportello unico e Attività produttive" sono demandati gli adempimenti di competenza atti ad apportare le variazioni di destinazione urbanistiche degli immobili in cessione, dettagliate nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, atte a consentirne la loro valorizzazione;
- 5) al "Settore Patrimonio Ambiente e Reti" sono demandati gli adempimenti di competenza al fine di dare attuazione a tutte per le procedure necessarie per addivenire all'alienazione e la conseguente stipula degli atti di compravendita dei beni oggetto di valorizzazione.;

Si dà inoltre atto che il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale risulta conforme con il suddetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni";

Visto la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (**All. 3**);

Vista la nota integrativa (**All. 2**);

Visto il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2023-2025 (**All. 4**);

Visto l'elenco di cui all'art. 172 articolo 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 5**);

Vista l'attestazione art.153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (**All. 6**);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (**All. 7**);

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL (**All. 8**);

Visto l'articolo 10 del Regolamento comunale di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 del 27 luglio 2016 in vigore dal 2 settembre 2016;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Settore economico-finanziario;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 D.Lgs 267/2000 e s.m. ed i.;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile tenuto conto della scadenza del termine di approvazione del Bilancio di Previsione e dei suoi allegati;

Su proposta del Sindaco Maurizio Rasero,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la presente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare la nota integrativa (**All. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:
 - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 così come modificato
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025
 - Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2023/2025
 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 4) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere pubbliche 2023/2025 (**All. 4**);

5) di prendere atto dell'**All. 5** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

6) di prendere atto dell'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 6**);

che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento."

OMISSIS

Il Presidente, richiamate la presentazione e la discussione avvenute nelle sedute consiliari del 5, 6 e 12 dicembre 2022, invita i consiglieri presenti a proseguire la trattazione della pratica.

Si dà atto che la proposta di deliberazione in oggetto è stata trattata nelle sedute consiliari sopraindicate, unitamente a tutte le altre pratiche iscritte nel relativo avviso di convocazione e a essa collegate.

OMISSIS

Entrano i Consiglieri Accomasso, Biglia e Galvagno. Presenti: 30.

Si dà atto che sono stati presentati n. 27 emendamenti alla proposta di deliberazione "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025".

Si dà altresì atto che è stato presentato anche n. 1 emendamento (prot.gen. n. 127021/2022) riguardante la proposta di deliberazione "Scheda 114/2023 L.R. 15/89 e s.m. ed i. - Esercizio 2023. Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute entro il 31/10/2022 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto" la cui trattazione è riportata nel verbale della suddetta proposta.

OMISSIS

- Emendamento prot.gen. n. 127003/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

"Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025" e relativi allegati:

Integrazione spesa corrente anno 2023 per euro 20.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando per il medesimo importo l'entrata corrente anno 2023 dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese

Motivazione: Contributo Compagnia San Paolo per il progetto ecoteatroasti di euro 20.000,00 destinati come segue:

- euro 8.000,00 all'affidamento a Università degli Studi di Torino per la gestione del processo di progettazione partecipata
- euro 12.000,00 ad ANCI Piemonte per supporto formativo in europrogettazione per l'ufficio ricerca finanziamenti

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Bosia, Briccarello, Cerruti, Crivelli, Malandrone) e l'astensione di n. 6 Consiglieri (Ferlisi, Migliasso, Miroglio, Saracco, Sutera Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 127015/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati:

- Integrazione scheda 169/2023 “LA PORTA DEL MONFERRATO” per euro 39.500,00 finanziati con contributo in c/capitale da privati per anno 2023.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto l'importo della spesa è pari a quello dell'entrata.

Motivazione: concessione del contributo della Fondazione CRTO per il restauro dello scalone monumentale di palazzo Civico.

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Bosia, Briccarello, Cerruti) e l'astensione di n. 8 Consiglieri (Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Sutera Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 127016/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati:

Integrazione spesa corrente anno 2023 per euro 81.642,85 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando per il medesimo importo l'entrata corrente anno 2023 dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Motivazione: FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - SPERIMENTAZIONE " CARE LEAVERS " TERZA ANNUALITA' – quota competenza 2023

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 20 voti favorevoli e l'astensione di n. 10 Consiglieri (Bosia, Briccarello, Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Migliasso, Miroglio, Saracco, Sutera Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 127019/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati:

Integrazione spesa corrente anno 2023 per euro 15.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	2	Interventi per la disabilità

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando per il medesimo importo l'entrata corrente anno 2023 dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese

Motivazione: Contributo FONDAZIONE C.R.T. – BANDO VIVOMEGLIO – PROGETTO “C'è spazio per tutti!”.

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bosia, Briccarello) e l'astensione di n. 9 Consiglieri (Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 127020/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati:

- Inserimento nuova scheda n. 1060/2023 “ASILO NIDO LO SCOIATTOLO - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA - RECUPERO DELL'EDIFICIO E CREAZIONE NUOVI POSTI” per euro 1.010.000,00 anno 2023 finanziata con contributo PNRR M4C1 INV 1.1 G38I22000260006 - Decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 - ammesso al finanziamento con Decreto Direttoriale n. 57 del 2022.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto l'importo della spesa è pari a quello dell'entrata.

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 11 Consiglieri (Bosia, Briccarello, Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Esce il Consigliere Bosia. Presenti: 29 .

- Emendamento prot.gen. n. 127023/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati:

Integrazione spesa corrente anno 2023 per euro 210.000,00 dei seguenti codici di bilancio:

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

L’equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando per il medesimo importo l’entrata corrente anno 2023 dei seguenti codici di bilancio:

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Motivazione: PNRR M5C2 1.1.4 G34H22000380007 RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI PREVENZIONE FENOMENO DEL BURN OUT– investimento 1.1 – linea sub-investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all’accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l’emendamento medesimo

e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 10 Consiglieri (Briccarello, Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 127121/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati:

Integrazione spesa corrente anno 2023 per euro 712.026,23 dei seguenti codici di bilancio:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	2	Interventi per la disabilità

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto integrando per il medesimo importo l'entrata corrente anno 2023 dei seguenti codici di bilancio:

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Motivazione: PNRR M5C2 1.2 G34H22000390007 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' – investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro).

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 10 Consiglieri (Briccarello, Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 127632/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati.

Nella Nota di Aggiornamento DUP 2023/2025 (Allegato 3 alla sopra citata proposta di delibera) sostituire il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023/2024 dell'Amministrazione Comune di Asti con il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023/2024 dell'Amministrazione Comune di Asti aggiornato (Allegato 1 della presente proposta di emendamento).

Motivazione: aggiornamento accordi quadro (che non impattano sul bilancio) del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023/2024.

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Si dà atto che l'allegato sopra citato è depositato agli atti.

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-specifica da parte del Dirigente del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 e che, non avendo l'emendamento stesso rilevanza contabile, non sono stati espressi i pareri di regolarità contabile e del Collegio dei Revisori dei conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Briccarello, Cerruti, Malandrone, Miroglio) e

l'astensione di n. 6 Consiglieri (Crivelli, Ferlisi, Migliasso, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento prot.gen. n. 128692/2022, presentato dal Sindaco alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente a oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi 2024 e 2025” e relativi allegati.

Nella Nota di Aggiornamento DUP 2023/2025 (Allegato 3 alla sopra citata proposta di delibera) nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025 si annulla la vendita dell'Area commerciale di mq. 11.090 in Asti, “LOTTO 2/B2)” del complesso edilizio denominato “Mercato Ortofrutticolo in Asti via Bialera/via Pisa” per l'importo di euro 1.300.000,00.

Conseguentemente si riducono per un totale di euro 1.300.000,00, finanziato ad Entrate Patrimoniale, le spese previste per l'anno 2023 delle seguenti schede del Piano Triennale Investimenti ed Opere pubbliche 2023/2025:

- SCHEDA 133/2023 - REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI per euro 350.000,00
- SCHEDA 173/2023 - INTERVENTI NELLE FRAZIONI per euro 350.000,00
- SCHEDA 176/2023 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE ACQUE BIANCHE ESISTENTI E RII - DIFESA SUOLO per euro 200.000,00
- SCHEDA 810/2023- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE - INTERVENTI DI ASFALTATURE STRADE E PARCHEGGI - REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E SEGNALETICA per euro 50.000,00
- SCHEDA 866/2023 - ADEGUAMENTO PROTEZIONI E STRUTTURA PONTI URBANI – EXTRAURBANI per euro 50.000,00
- SCHEDA 891/2023 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI per euro 300.000,00
-

Motivazione: annullamento alienazione fabbricato in quanto è emerso interesse a continuare l'attività da parte degli operatori ancora attivi e presenti.

Si provveda quindi a modificare la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-specifica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli e l'astensione di n. 10 Consiglieri (Briccarello, Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Suter Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Rientra il Consigliere Bosia. Presenti: 30.

OMISSIS

-Si dà atto che gli emendamenti prot.gen. n. 128783-1/2022 e 128783-2/2022, presentati dal gruppo consiliare Prendiamoci cura di Asti, sono respinti.

-Si dà atto che gli emendamenti prot.gen. n. 128783-3/2022 e 128783-4/2022, presentati dal gruppo consiliare Prendiamoci cura di Asti, sono ritirati.

OMISSIS

-Si dà atto che l'emendamento prot.gen. n. 128783-5/2022, presentato dal gruppo consiliare Prendiamoci cura di Asti, è respinto.

OMISSIS

-Si dà atto che l'emendamento prot.gen. n. 128783-6/2022, presentato dal gruppo consiliare Prendiamoci cura di Asti, è ritirato.

-Si dà atto che l'emendamento prot.gen. n. 128783-7/2022, presentato dal gruppo consiliare Prendiamoci cura di Asti, è respinto.

OMISSIS

Esce il Consigliere Galvagno. Presenti: 29.

-Si dà atto che l'emendamento prot.gen. n. 128876/2022, presentato dai gruppi consiliari Uniti si può e Ambiente Asti, è respinto.

Rientra il Consigliere Galvagno. Presenti: 30.

-Si dà atto che l'emendamento prot.gen. n. 128893/2022, presentato dai gruppi consiliari Uniti si può e Ambiente Asti, è respinto.

- Emendamento prot.gen. n. 129209/2022, presentato dai gruppi consiliari Uniti si può e Ambiente Asti alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“Il sottoscritti consiglieri comunali: Briccarello Vittoria e BOSIA MAURO, Mario Malandrone propongono il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “Approvazione schemi di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025 e relativi allegati”.

Gli emendamenti proposti non alterano gli equilibri di bilancio perché le variazioni in riduzione compensano quelle in aumento.

riduzione previsione di spesa di € 5.000 alla

Missione	7	Programma 1	Titolo1
----------	---	-------------	---------

aumento previsione di spesa di € 5.000 alla

Missione	6	Programma 1	Titolo 1
La variazione si rende necessaria per poter agevolare l'organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali (obiettivo strategico 6.08).			

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico specifica e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il

parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022,
pone in votazione l'emendamento medesimo
e

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

-Si dà atto che l'emendamento prot.gen. n. 129214/2022, presentato dai gruppi consiliari Uniti si può e Ambiente Asti , è ritirato.

OMISSIS

- Emendamento prot.gen. n. 129219/2022, presentato dal gruppo consiliare PD alla proposta in oggetto e relativi allegati, di seguito riportato:

“I sottoscritti consiglieri,
visto lo schema di bilancio 2023-2025 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

visto l'art. 32 del vigente regolamento per il funzionamento degli organi collegiali e delle commissioni consiliari ad oggetto “Emendamenti”;

Rilevato che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 25 novembre 2022 ore 12;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di dotare la commissione pari opportunità di un minimo di risorse per potere meglio svolgere le attività

propongono

al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2023-2025.

2023

SPESA

DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE
Gestione economica, finanziaria,	1	3	1	-1.000

programmazione e provveditorato				
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12	7	1	1.000

2024

SPESA

	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	3	1	-1.000
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12	7	1	1.000

2025

SPESA

DESCRIZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	3	1	-1.000
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12	7	1	1.000

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnico specifica e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 5 dicembre 2022, pone in votazione l'emendamento medesimo

e

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

-Si dà atto che gli emendamenti prot.gen. n. 129221/2022, 129225/2022, 129231/2022 e 129240/2022 presentati dal gruppo consiliare PD, non si pongono in votazione essendo stati espressi al riguardo pareri negativi tecnico contabili e da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

OMISSIS

-Si dà atto che gli emendamenti prot.gen. n. 129244/2022 e 129533/2022, presentati dal gruppo consiliare PD, sono respinti.

OMISSIS

Essendo trascorse tre ore dall'inizio della seduta, il Presidente, ai sensi del vigente regolamento, pone in votazione la proposta di prosecuzione della seduta stessa e

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese,

DELIBERA

di approvarla.

Riprende la trattazione della pratica.

OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 19 voti favorevoli e n. 11 voti contrari (Bosia, Briccarello, Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Sutura Sardo, Vercelli), espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e di competenza per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 ai sensi dell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e i relativi riepiloghi (**All. 1**), parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare la nota integrativa (**All. 2**);
- 3) di approvare altresì la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (D.U.P.) (**All. 3**) comprensivo dei seguenti documenti:
 - Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 così come modificato
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025
 - Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2023/2025
 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro)
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 4) di approvare il Piano Triennale Investimenti ed Opere pubbliche 2023/2025 (**All. 4**);
- 5) di prendere atto dell'**All. 5** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione" (previsti dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);
- 6) di prendere atto dell'attestazione art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (**All. 6**);

che costituiscono tutti parte integrante del presente provvedimento.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, con n. 19 voti favorevoli e n. 11 voti contrari (Bosia, Briccarello, Cerruti, Crivelli, Ferlisi, Malandrone, Migliasso, Miroglio, Saracco, Sutura Sardo, Vercelli), espressi in forma palese, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

Paolo Oreste Morra in data 22/12/2022
GARRONE FEDERICO in data 23/12/2022



CITTA' DI ASTI

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività
Delibera Consiglio Com.le n. 62 del 13/12/2022**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI
FINANZIARI 2024 E 2025

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 23/12/2022 al 07/01/2023.

La stessa è divenuta esecutiva in data 03/01/2023 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 12 gennaio 2023

Il Segretario Generale
Paolo Morra

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

Paolo Oreste Morra in data 12/01/2023